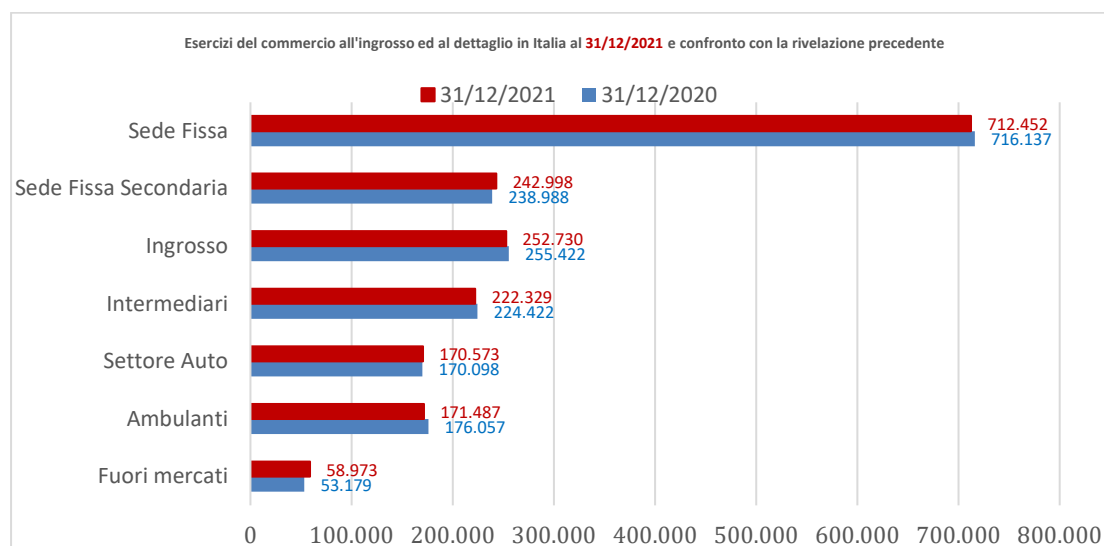


# Commento ai dati strutturali sul Commercio 31/12/2021

*Si contraggono le attività primarie legate al commercio in sede fissa e le attività del commercio ambulante, così come le attività all'ingrosso e quelle degli intermediari. Aumentano le attività secondarie legate al commercio in sede fissa, le attività fuori i banche e i mercati e il settore auto. Nel complesso, si registra una decrescita della consistenza degli esercizi commerciali.*



Al 31 dicembre 2021, si registra una diminuzione complessiva degli esercizi del commercio all'ingrosso e al dettaglio. Considerando, infatti, il dato aggregato di tutti gli esercizi del commercio - sia al dettaglio che all'ingrosso - si osserva un decremento complessivo di 2.761 unità.

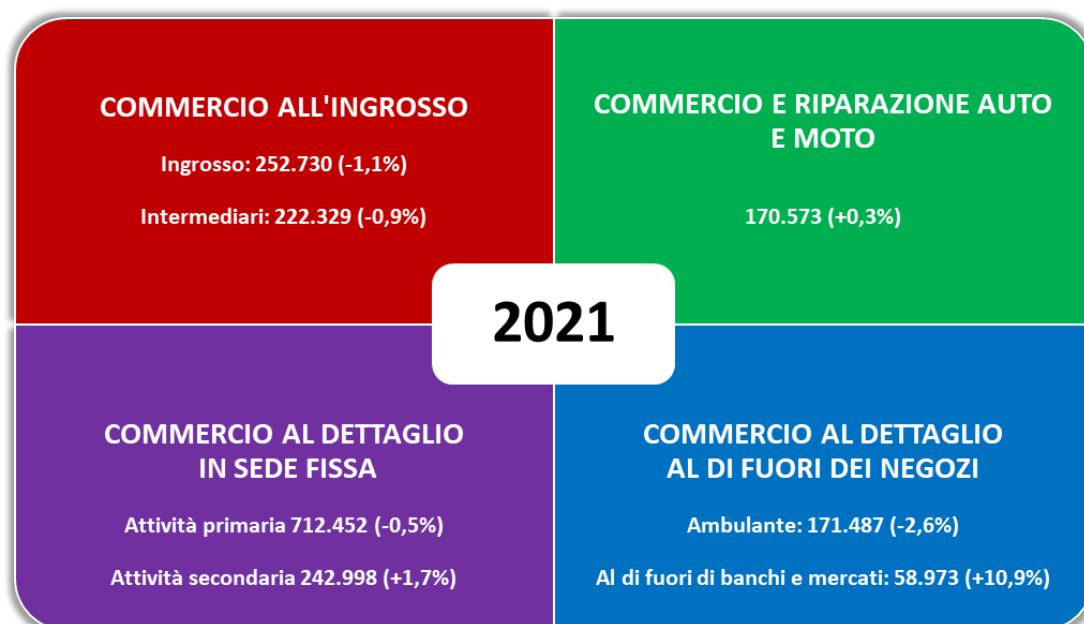
Pertanto, complessivamente, gli esercizi attivi, che si rilevano dal Registro delle imprese, ammontano alla data del 31/12/2021 a 1.831.542 unità. In particolare, le unità dedicate al commercio fisso al dettaglio (come attività primaria) diminuiscono passando da 716.137 unità nel 2020 a 712.452 nel 2021 (-0,5%). Continuano a crescere, invece, sebbene più lentamente, le attività che esercitano commercio come attività secondaria (+1,7%), che si attestano a 242.998 esercizi attivi.

Dal punto di vista della specializzazione merceologica, la diminuzione degli esercizi in Sede Fissa come attività primaria, sebbene in maniera meno marcata rispetto all'anno precedente, si riflette su alcune specializzazioni. Gli "Altri esercizi specializzati" diminuiscono dello 0,8%. Si riducono anche gli esercizi rientranti nella categoria di specializzazione "Articoli culturali e ricreativi" (-1,9%), "Altri prodotti per uso domestico" (-1,2%) e "Apparecchiature informatiche" (-0,3%). Crescono, invece, la categoria dei "Carburanti per autotrazione" (+0,2%), gli "Esercizi non specializzati" (+0,1%) e gli "Alimentari specializzati" (+0,5%). Il commercio al dettaglio al di fuori della sede fissa evidenzia una nuova e maggiore contrazione degli ambulanti (-2,6% a fronte del -1,8% dell'anno precedente), con una diminuzione di 4.570 unità, attestandosi su di un valore pari a 171.487 unità.

Cresce ancora, sebbene ad un tasso inferiore rispetto al 2020, il numero degli esercizi al di fuori di banche e mercati (+10,9% a fronte di +13,5% dell'anno precedente) con un totale di 58.973 esercizi. Traina questo incremento l'aumento degli esercizi che esercitano la vendita "Solo via internet" (+20,7%) e gli esercizi che esercitano l'attività "Per mezzo di distributori automatici" (+7,6%). Mostrano tassi di crescita positivi tutte le restanti categorie, ad eccezione di quella degli esercizi "Non specificati" (-12,6%) e delle "Vendite a domicilio" (-4,4%). Infine, segnano un incremento, sebbene inferiore rispetto all'anno precedente, gli esercizi che svolgono attività "Per corrispondenza, internet, televisione, radio, telefono" (+5,0%).

Risalendo la filiera dell'intermediazione, si osserva - anche per il 2021 - una contrazione degli intermediari (-0,9%). Invertono, invece, la loro tendenza gli esercizi all'ingrosso, che dopo la parentesi di crescita registrata nel 2020, tornano a diminuire (-1,1%), attestandosi sulle 252.730 unità.

Il settore auto registra un incremento complessivo dello 0,3%. A determinare questo risultato è prevalentemente l'incremento degli esercizi dedicati al "Commercio di autoveicoli" (+1,9%), mentre registrano una variazione negativa le restanti categorie. Nel complesso, la consistenza del settore auto si attesta sulle 170.573 unità.



Esaminato il quadro generale delle consistenze alla fine del 2021, dall'analisi dei saldi relativi alla nati-mortalità degli esercizi al dettaglio in Sede Fissa, si registra, sempre sulla base dei dati risultanti dal Registro imprese, un saldo globale di -3.537 unità, risultante dal saldo negativo tra iscritti/cessati (-1.888) e dal saldo per variazioni che registra i mutamenti delle attività di commercio da e per altri comparti di attività (-1.649).

Considerando, inoltre, i flussi nazionali globali si evince rispetto all'anno precedente una diminuzione delle nuove aperture di esercizi commerciali (51.131 a fronte delle 51.553 del 2020) ed una diminuzione delle chiusure (54.668 a fronte delle 57.583 registrate nel 2020).

